





INTERVENTI IN FAVORE DI PERSONE AFFETTE DA DISABILITA' GRAVISSIMA

(Decreto Interministeriale del 26 settembre 2016 - D.G.R. n. 897 del 9 dicembre 2021)

SI RENDE NOTO

che secondo la Legge Regionale n. 11/2016, la Regione Lazio, con DGR n. 897 del 9/12/2021, aggiorna le linee guida regionali per la programmazione territoriale delle prestazioni assistenziali domiciliari in favore di utenti in condizione di disabilità gravissima al fine di realizzare interventi di assistenza in ambito domiciliare in loro favore, ai sensi del Decreto Interministeriale del 26 settembre 2016, attraverso il riconoscimento di un contributo economico (Assegno di cura, Contributo di cura, potenziamento assistenza domiciliare). Inoltre la Regione Lazio, con Determinazione n. G16294 del 24/12/2021 e Det. n. G16409 del 27/12/2021 ha ripartito, assegnato e impegnato i fondi a favore degli ambiti territoriali per l'erogazione di prestazioni assistenziali domiciliari in favore di soggetti in condizione di disabilità gravissima e con D.G.R. n. 223/2016 (così come modificata dalla D.G.R, n. 88 del 9/03/2017) definisce l'Assistenza domiciliare un insieme di prestazioni sociali rese a domicilio, finalizzate a favorire la permanenza delle persone in condizioni di necessità nel proprio ambiente, nonché ad elevare la qualità della vita delle stesse, ad evitare il fenomeno dell'isolamento e dell'emarginazione sociale.

BENEFICIARI

Possono presentare istanza di accesso agli interventi previsti, i cittadini residenti nei 9 Comuni afferenti al Distretto Socio-Sanitario RM 5/6 (Artena, Carpineto Romano, Colleferro, Gavignano, Gorga, Labico, Montelanico, Segni, Valmontone) in condizione di disabilità gravissima, ivi comprese quelle affette da sclerosi laterale amiotrofica (SLA) e le persone con stato di demenza molto grave tra cui quelle affette da morbo di Alzheimer in tale condizione, come definite dall'art. 3 del Decreto Interministeriale del 26 settembre 2016. Ai soli fini del Decreto, si intendono in condizione di disabilità gravissima le persone beneficiarie dell'indennità di accompagnamento, di cui alla Legge 11 febbraio 1980, n. 18, o comunque definite non autosufficienti ai sensi dell'allegato 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 159 del 2013.

INTERVENTI

Il presente Avviso Pubblico prevede il riconoscimento di uno dei seguenti contributi economici di sostegno alla domiciliarità:

- "Assegno di cura";
- "Contributo di cura" al care giver familiare;
- Potenziamento del Servizio di Assistenza Domiciliare.

L'"Assegno di cura" è un contributo economico finalizzato all'acquisto di prestazioni rese da personale qualificato scelto direttamente dall'assistito e dalla famiglia.

Il "Contributo di cura" è un contributo economico per il riconoscimento ed il supporto alla figura del care giver familiare, quale componente della rete di assistenza alla persona e risorsa del sistema integrato.

Si intende per care giver familiare la persona che volontariamente, in modo gratuito e responsabile, si prende cura di una persona non autosufficiente, o comunque, in condizione di necessario ausilio di lunga durata non in grado di prendersi cura di sé.

Il potenziamento del Servizio di Assistenza Domiciliare prevede l'attivazione o il rafforzamento del supporto alla persona con disabilità gravissima e alla sua famiglia attraverso l'incremento dell'assistenza domiciliare distrettuale.

DETERMINAZIONE DELL'IMPORTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le domande verranno valutate in base alle disposizioni regionali vigenti e comunque in base al principio generale di proporzionalità degli interventi, di equità sociale e di continuità assistenziale tenendo conto che tale principio dovrà essere coniugato con il diritto di accesso progressivo alle prestazioni di tutti gli aventi diritto. Inoltre il parametro dell'ISEE socio sanitario verrà utilizzato per determinare eventuali priorità e per graduare il contributo.

"ASSEGNO DI CURA"

L'importo dell'"assegno di cura", per gli utenti in condizione di disabilità gravissima, è finalizzato all'acquisizione di prestazioni assistenziali da parte di un operatore/trice professionale accreditato, ai sensi della DGR 223/2016 e DGR 88/2017 ed è compreso tra € 500,00 ed € 1.200,00 per 12 mensilità.

Per gli utenti già beneficiari, l'importo minimo del contributo riconosciuto all'utente, varia da \in 800,00, fissati nelle precedenti linee guida (DGR n. 395/2020), a \in 500,00, da determinare secondo quanto stabilito dalla DGR 897/2021 e in linea con le previsioni del DPCM 21 novembre 2019.

La valutazione del richiedente verrà effettuata in UVM secondo quanto riportato nella scheda di valutazione ex DGR n. 897/2021, punto 5.a dell'Avviso pubblico che si consiglia di leggere attentamente nella sua versione integrale.

"CONTRIBUTO DI CURA"

L'importo del "contributo di cura" per gli utenti in condizione di disabilità gravissima, assistiti dal caregiver individuato nel PAI, è compreso tra euro 400,00 ed euro 1.000,00 per 12 mensilità.

In linea con il DPCM 21 novembre 2019, l'importo minimo del contributo riconosciuto all'utente varia dai 700,00 euro ai 400,00 euro da determinare in base ai parametri omogenei stabiliti con la DGR n. 897/2021.

La valutazione del richiedente verrà effettuata in UVM secondo quanto riportato nella scheda di valutazione ex DGR n. 897/2021, punto 5.b dell'Avviso pubblico che si consiglia di leggere attentamente nella sua versione integrale.

RICONOSCIMENTO DEL CARE GIVER FAMILIARE – EROGAZIONE DI SERVIZI

La Regione Lazio, con DGR n. 341 dell'8 giugno 2021 ha approvato le linee guida regionali per il riconoscimento del care giver familiare, la valorizzazione del suo ruolo e la prevenzione di interventi di sostegno a loro dedicati in cui si prevede il sostegno del carico assistenziale delle famiglie degli utenti in condizione di disabilità gravissima.

Tali misure di sostegno sono rivolte, con priorità, ai caregiver familiari degli utenti in condizione di disabilità gravissima di cui al presente avviso pubblico che rientrino nella definizione adottata dalla normativa nazionale (art.1, comma 255 della Legge 205/2017).

INTERVENTI AGGIUNTIVI IN FAVORE DI PERSONE AFFETTE DA SLA

La DGR n. 304/2019 prevede che, in caso il beneficiario del contributo/Assegno di Cura sia affetto da Sclerosi Laterale Amiotrofica (SLA) questo sia incrementato avendo carattere integrativo rispetto ad altri servizi territoriali e misure di sostegno socioassistenziali già attivi e complementare e integrativo rispetto alle prestazioni di assistenza sanitaria.

La Dgr n 897/2021 fissa in euro 300,00 il valore massimo del contributo assistenziale in favore del beneficiario affetto da SLA in condizione di disabilità gravissima per 12 mensilità.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di accesso agli interventi "Assegno di cura", "Contributo di cura" e "Assistenza domiciliare", corredata da tutti gli allegati richiesti, deve essere indirizzata ai Servizi Sociali dei Comuni afferenti al Distretto a partire dal 15 OTTOBRE 2022.

La presentazione della domanda è effettuata con la modalità unica "a sportello" e le domande pervenute verranno valutate entro 90 giorni da detta presentazione.

L'istanza deve essere formulata, dal diretto interessato o da chi ne cura gli interessi, unicamente Amministratore di sostegno/ Tutore, genitore o care giver, utilizzando il "Modello di istanza per la richiesta di interventi in favore di persone affette da disabilità gravissima – Anno 2022" reperibile presso i Servizi Sociali dei Comuni del Distretto Socio-Sanitario RM 5.6, il Punto Unico di Accesso (PUA) presso la ASL RM 5_Distretto Sanitario 6 di Colleferro o effettuando il download dal sito istituzionale del Comune di Colleferro e da quelli degli altri Comuni del Distretto.

La domanda deve essere protocollata all'ufficio protocollo del Comune di residenza del diretto interessato.

I Servizi Sociali dei Comuni del Distretto inoltreranno le domande all'Ufficio di Piano, complete di ogni allegato previsto dal Bando entro il giorno 15 di ogni mese.

Tutte le domande che risulteranno incomplete della documentazione richiesta non saranno valutate. L'istruttoria di tali domande verrà effettuata, nella prima finestra utile, dopo l'avvenuta integrazione dell'eventuale documentazione mancante (soccorso istruttorio).

Ai fini dell'inserimento in graduatoria farà fede il numero di protocollo dell'integrazione che rende completa l'istanza.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è la Coordinatrice dell'Ufficio di Piano del Distretto Sociosanitario RM 5.6 Dott.ssa Antonella Pacella.

Il manifesto in versione integrale è scaricabile dal sito istituzionale del Comune di Colleferro, capofila di Distretto e da quelli degli altri comuni che ne fanno parte. E' inoltre disponibile presso i Servizi Sociali comunali e il Punto Unico di Accesso (PUA), presso la ASL RM 5_Distretto Sanitario 6 di Colleferro.

Colleferro, 16 settembre 2022

L'Assessora ai Servizi Sociali del Comune di Colleferro Capofila di Distretto DIANA STANZANI Il Sindaco del Comune di Colleferro Capofila di Distretto PIERLUIGI SANNA